Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXXV • N. 12 • 28 marzo 2025 • www.agendabrindisi.it

CONFCOOPERATIVE Brindisi

Via Dalmazia 31/C
72100 BRINDISI
Telefono 0831.521947
brindisi@confcooperative.it
www.confcooperativebrindisi.it

ERA STATO L'ARCIVESCOVO DI BRINDISI-OSTUNI DAL 1975 AL 2000

Addio Settimio Todisco

Monsignor Settimio Todisco in una foto di 45 anni addietro - Servizio di Teodoro De Giorgio a pagina 3

BASKET: UNA VALTUR STOICA - CALCIO: VITTORIA DELLA SPERANZA

ANCE | BRINDISI

Corso Giuseppe Garibaldi, 53 - 72100 BRINDISI
Telefono: **0831.473310** - Cellulare **+39.393.8866202** - Email: **segreteria@ancebrindisi.it**

I.I.S.S. "FERRARIS·DE MARCO·VALZANI"
Polo Tecnico Professionale "MESSAPIA"

POLO "MESSAPIA" e SCANDIUZZI STEEL CONSTRUCTIONS Spa

Tra sogni e realtà: Insieme si può

"Presentazione del progetto di collaborazione tra Scuola e Azienda per investire sul capitale umano e professionale"

VEN 28 MARZO 2025
ORE 10.30

Presso Scandiuzzi Steel Constructions Spa
Stabilimento Brindisi 2
Via Marie Curie - Z.I. Brindisi

INTERVENGONO:

Rita Ortenzia DE VITO - Dirigente Scolastico
Cav. Renzo SCANDIUZZI - Presidente Scandiuzzi Spa
Michele EMILIANO - Presidente della Regione Puglia
Angela Tiziana DI NOIA - Dirigente A.T Brindisi USR Puglia
On. Mauro D'ATTIS - Deputato della Repubblica
Giuseppe MARCHIONNA - Sindaco di Brindisi
Gabriele LIPPOLIS - Presidente Confindustria Brindisi

SCANDIUZZI STEEL CONSTRUCTIONS SpA
REGIONE PUGLIA
MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Unione Europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione
Italiadomani

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 - Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico" Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023), finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU.
Codice Progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-33149 **CUP: D44D23003120006**

CENTESIMO VESCOVO DI BRINDISI

L'indelebile ricordo di Settimio Todisco

«È vero, la città mi vuole bene, ed è vero che anche io voglio bene a questa città». Sua Eccellenza reverendissima monsignor **Settimio Todisco** ha sempre amato la città di Brindisi e non si è mai stancato di servirla, prima da sacerdote e poi da vescovo. Il suo motto episcopale «Corde et fide», ovvero «con il cuore e la fede», rende bene il carattere di un uomo tutto preso da Dio e, al tempo stesso, consapevole che l'amore verso Dio si manifesta concretamente nell'amore verso il prossimo. Scrive l'apostolo Giovanni: «*Chi infatti non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede*» (1 Gv 4,20).

Il centesimo vescovo della Chiesa brindisina, nonché vescovo più longevo d'Italia, è tornato alla Casa del Padre mercoledì 26 marzo. Nella sua lunga vita - avrebbe compiuto 101 anni il prossimo 5 maggio, sebbene fosse stato dichiarato all'anagrafe cinque giorni dopo - ha intessuto legami autentici e duraturi, ha lottato per costruire una comunità fondata sulla solidarietà e ha testimoniato con le proprie azioni la novità del messaggio evangelico. Per questo ha lasciato un segno indelebile nei cuori di generazioni di Brindisini.

Ordinato sacerdote da monsignor **Francesco de Filippis** il 27 luglio 1947, a soli 23 anni, di lui si dice quando ancora frequenta il Seminario Regionale di Molfetta che, per i suoi speciali talenti, un giorno diventerà vescovo. E difatti lo diventa. È il 15 febbraio 1970 e don Settimio ha 46 anni. L'amore sincero per il Signore, che si riflette nell'accoglienza e nell'ascolto attento delle persone, specialmente dei giovani, gli merita l'elezione a vescovo titolare di Bigastro e ad amministratore *sede plena* della diocesi di Molfetta, Giovinazzo e Terlizzi, dove sette anni dopo giunge don **Tonino Bello**. Il 24 maggio 1975 **Paolo VI** lo promuove all'allora sede metropolitana di Brindisi, che il 30 settembre 1986 è ufficialmente accorpata alla diocesi di Ostuni.

Per venticinque anni guida la sua diocesi - di origine e di nomina - con amore e spirito di servizio. Da subito si pone come attento custode delle tradizioni religiose, consapevole della necessità di difendere e tutelare un patrimonio spirituale e culturale, fatto di valori, devozioni, consuetudini, costumi, processioni e storie, ricevuto in eredità e da trasmettere alle generazioni future. Esempio lampante è il suo attaccamento all'antica processione equestre del Corpus Domini, altrimenti detta «del cavallo parato». E con quale eleganza, e con quale fervore spirituale, si muove per le strade del centro storico ritto in groppa al cavallo bianco parato, tutto avvinto all'ostensorio con le Sacre Specie con cui benedice solennemente i brindisini! Anche i più lontani dalla Chiesa percepiscono il suo zelo pastorale e lentamente si lasciano conquistare dai suoi modi.

Sono anni intensi, durante i quali riceve incarichi di rilievo: è chiamato a presiedere il primo Convegno missionario nazionale di Verona e la Commissione episcopale per la cooperazione missionaria tra le Chiese, è delegato episcopale alla IV Conferenza dei vescovi latino-americani a Santo Domingo e poi vicepresidente della Conferenza Episcopale Pugliese, moderatore dell'Istituto Pastorale Pugliese e tanto altro ancora. Ma soprattutto è un pastore attento ai bisogni del suo gregge. Un uomo che pratica una vita semplice e senza lussi. La sua premura verso poveri e sofferenti porta alla nascita della sede brindisina della Caritas. E quando inizia l'esodo albanese, rivolgendosi all'allora prefetto, tuona: «*Se lei non apre subito le scuole all'accoglienza, io stasera aprirò tutte le chiese ai profughi*». Grazie alla sua premura, la Prefettura requisisce le scuole elementari e medie, che vengono aperte all'accoglienza dei profughi. Dice un giorno: «Non mi sono mai ritenuto padrone dell'episcopio, dei sacerdoti, della gente. Avevo un ruolo di autorità in funzione di un servizio reso». Un servizio che ha fatto crescere Brindisi e l'intera Arcidiocesi e che, ancora oggi, è di esempio per la Chiesa.

Monsignor Todisco si è spento nella sua stanza del monastero delle oblate benedettine di Santa Scolastica in contrada Villa Specchia a Ostuni, dove dal 2000, anno delle sue dimissioni per raggiunti limiti di età, si era trasferito. In tutti questi anni, nel silenzio e nel raccoglimento di Villa Specchia, la sua preghiera è stata sostegno alla Chiesa, alla sua amata città di Brindisi e alla sua cara Arcidiocesi. Dal cielo, don Settimio continuerà a pregare «con il cuore e la fede» e il suo ricordo resterà indelebile nella memoria dei Brindisini.

Teodoro De Giorgio

POSEIDONE
BRINDISI
ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE
Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia
Teodoro De Giorgio
Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone
Francesco Guadalupi
Roberto Guadalupi
Nicola Ingrosso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Paolo Mucedero
Davide Piazzo
Eupremio Pignataro
Pierpaolo Piliego
Sergio Pizzi
Roberto Romeo
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
Locopress srl Mesagne

Direzione e redazione:
Via Bastioni San Giacomo 30
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

Cellulare
337.825995

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

DISTRIBUZIONE GRATUITA

Agenda SPORT

SCUOLA E IMPRESA

Sinergia Scandiuzzi-Polo Messapia

Brindisi si trova oggi di fronte a una sfida cruciale: rilanciare l'occupazione giovanile dopo la crisi che sta colpendo il polo industriale locale. In uno scenario di incertezza, l'iniziativa promossa da dall'Istituto scolastico Ferraris - Polo Messapia emerge come un faro di speranza e concretezza per il futuro dei giovani brindisini.

Venerdì 28 marzo, alle ore 10.30, presso lo stabilimento Brindisi 2 della Scandiuzzi Steel Constructions Spa di Brindisi, in via Marie Curie - Z.I. Brindisi, verrà presentato il progetto «Scandiuzzi Spa e Polo Messapia tra sogni e realtà. Insieme si può», un esempio virtuoso di collaborazione tra scuola e impresa; una straordinaria opportunità per dimostrare come la sinergia tra il mondo della formazione e quello produttivo possa generare risultati tangibili: 11 giovani neo-diplomati dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica del Polo Messapia hanno già trovato impiego presso l'azienda.

«Il caso Scandiuzzi - dichiara il Dirigente scolastico **Rita Ortenzia De Vito** (foto) - dimostra come sia possibile trattenere i giovani talenti sul territorio, offrendo loro prospettive

di crescita e specializzazione. L'azienda ha scelto di investire sulle nuove generazioni, sugli studenti del Polo Messapia, dando loro la possibilità di inserirsi in un contesto lavorativo altamente qualificato e competitivo. Un segnale forte che va nella direzione opposta rispetto al fenomeno migratorio dei Millenials, che da anni impoverisce il tessuto economico e sociale della nostra regione».

Discuteranno dell'emergenza occupazionale, non solo giovanile, e della crisi industriale a Brindisi il Presidente Cav. Renzo Scandiuzzi e il Dirigente dell'Istituto Ferraris Rita Ortenzia De Vito, l'On. Mauro D'Attis, il Sindaco Giuseppe Marchionna, il Consigliere regionale Maurizio Bruno, il Presidente di Confindustria Gabriele Lippolis e il Dirigente Dell'USR Puglia, Ambito Territoriale Brindisi Tiziana Di Noia, alla presenza dei veri protagonisti di questa avvincente esperienza, tutti gli studenti della sede Ferraris. Strategica la presenza all'evento del Consigliere della Regione Veneto Stefano Valdegamberi: 4 degli studenti assunti attualmente in Scandiuzzi lavorano, per scelta, sulla sede centrale dell'azienda a Volpago del Montello.

L'evento del 28 marzo non è solo una celebrazione di un traguardo raggiunto, ma un punto di partenza per una riflessione interistituzionale più ampia sulle strategie da adottare per evitare che la crisi occupazionale diventi una condizione permanente. È un appello alla politica, agli imprenditori e agli educatori affinché investano sulle nuove generazioni, offrendo loro la possibilità di credere e costruire un futuro nella propria terra. Sarà un'occasione per testimoniare che, con impegno e sinergia tra scuola, impresa e istituzioni, i sogni possono diventare realtà. E che Brindisi può e deve essere un luogo dove costruire il proprio futuro.

(All'evento del 28 marzo è dedicata la locandina che Agenda Brindisi pubblica in seonda pagina di copertina)

PREVENZIONE & SICUREZZA
Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro
DIVISIONE VENDITA PRESIDI ANTINCENDIO

PREVENZIONE & SICUREZZA
Via Provinciale per Lecce 14 - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902

GLOBAL SAFETY

CONTRATTO INTEGRATIVO EDILIZIA

Patto di valori tra imprese e lavoratori

È stato firmato stato firmato il 25 marzo 2025, il nuovo Contratto Integrativo Provinciale del Lavoro (CIPL) per il settore edile. L'accordo vede la sinergia e la coesione tra le parti sociali: ANCE Brindisi, con il prezioso supporto dei funzionari di Confindustria Brindisi dott. Vincenzo Gatto e avv. Diego Mangia, Feneal UIL, Filca CISL e Fillea CGIL che hanno condiviso l'obiettivo comune di costruire un futuro più giusto, produttivo e sostenibile per il comparto sano. "Se stanno bene i lavoratori, stanno bene anche le aziende": questo il principio ispiratore dell'intesa, che introduce misure concrete per il benessere delle persone e la crescita del territorio.

Tra gli aspetti più rilevanti, l'introduzione di incentivi alla natalità, un contributo economico a favore dei lavoratori e delle lavoratrici che diventano genitori. Un gesto concreto per contrastare il calo demografico e promuovere una cultura del lavoro che sia anche a misura di famiglia.

Altro punto qualificante è il sostegno alla formazione e all'istruzione, attraverso incentivi per i corsi di studio, in particolare per gli indirizzi strettamente connessi alle professioni edili. Un impegno forte per la diffusione della cultura e per il diritto allo studio, con la consapevolezza che l'istruzione è uno dei pilastri dello sviluppo sociale ed economico. Il nuovo contratto introduce anche una serie di interventi in materia di welfare e sicurezza, rafforzando i presìdi a tutela dei diritti dei lavoratori e promuovendo la qualità del lavoro nel settore. In questo senso, l'accordo si inserisce pienamente in un percorso di responsabilità condivisa che punta a rafforzare la competitività delle imprese e la dignità del lavoro.

Con l'accordo, si rafforza anche il ruolo strategico degli Enti Bilaterali (Cassa Edile della provincia di Brindisi e Formedil Brindisi), fondamentali per garantire servizi qualificati, formazione, sicurezza e assistenza. Le prestazioni erogate saranno sempre più orientate a sostenere sia i lavoratori sia le imprese sane del settore, promuovendo comportamenti virtuosi e contribuendo alla costruzione di un sistema edilizio moderno e trasparente.Questo accordo rappresenta un importante tassello per dare respiro a un territorio che vive le conseguenze di una profonda crisi di fine ciclo industriale. In un contesto segnato da transizioni produttive, occupazionali e ambientali, il settore sano delle costruzioni può e deve diventare uno dei motori della rigenerazione economica e sociale di Brindisi e provincia. L'edilizia sana, quando ben regolata e supportata, è in grado di offrire opportunità concrete di lavoro stabile, innovazione e sviluppo sostenibile.

«La firma di questo accordo non è solo un adempimento contrattuale, ma un atto di visione e fiducia nel futuro - ha dichiarato Angelo Contessa, presidente di ANCE Brindisi -. Abbiamo voluto costruire un'intesa che valorizza le persone e guarda al benessere collettivo come motore di crescita. Quando c'è dialogo e corresponsabilità tra le parti sociali, il territorio intero ne trae beneficio».

I Segretari delle organizzazioni sindacali Feneal UIL, Filca CISL e Fillea CGIL, Giovanni Librando, Gianni Marco Passiatore e Giuseppe Maggiore, hanno espresso soddisfazione per un risultato che segna un punto alto nella contrattazione provinciale, evidenziando come la cooperazione tra le parti sia la strada maestra per garantire diritti, stabilità e progresso. L'accordo rappresenta un modello virtuoso di relazioni industriali, capace di coniugare le esigenze dell'impresa con quelle dei lavoratori, e pone le basi per un settore edilizio sano più forte, giusto e orientato al futuro.

Certificazione per AdSPMAM

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2015, un riconoscimento internazionale che attesta l'elevato standard di qualità nella gestione dei compiti istituzionali di competenza dell'Ente. La certificazione riguarda tutte le attività che rientrano nelle competenze dell'AdSPMAM, tra cui l'indirizzo strategico e la programmazione, il coordinamento e la regolazione, la promozione e il controllo delle operazioni e dei servizi portuali. Inoltre, attesta la qualità dei processi relativi alle attività autorizzatorie e concessorie, nonché delle altre attività commerciali e industriali, le procedure contabili e contrattuali, i servizi legali, la digitalizzazione, ecc esercitate nei sei porti e nelle rispettive circoscrizioni territoriali. Infine, riconosce la conformità dell'Ente agli standard di qualità nello svolgimento degli ulteriori compiti propri delle Autorità di Sistema Portuale. «Riceviamo un riconoscimento che oltre a confermare l'elevato livello di professionalità e di dedizione del nostro Ente, funge per noi da sprone per continuare a migliorarci - commenta il commissario Straordinario, Ammiraglio **Vincenzo Leone** -. Quotidianamente, lavoriamo per garantire standard sempre più elevati nella gestione dei servizi portuali, a beneficio degli operatori e delle imprese nei sei porti del nostro Sistema. E' un valore aggiunto che contribuirà a rafforzare la competitività e l'attrattività - a livello nazionale ed internazionale dei nostri scali e dei territori ad essi connessi».

MUSEO

«Perché rileggere i classici»

Al Museo Ribezzo di Brindisi, domenica 30 marzo (ore 17:30), primo appuntamento della rassegna, ad ingresso libero, «Perché rileggere i classici». I classici della letteratura non sono solo opere del passato, ma strumenti per interpretare il presente e comprendere meglio noi stessi e il mondo che ci circonda.

Con «Perché rileggere i classici», vogliamo riscoprire insieme il valore senza tempo della grande letteratura. Gli autori studiati «sui banchi di scuola» tornano a parlarci in modo intenso, vero, dritto al cuore. Le loro frasi ci fanno sentire meno isolati, più capiti e parte di qualcosa di più grande. Insieme ci confronteremo su autori e grandi capolavori che indagano la vita e le domande che ci accumunano: Chi siamo davvero? Cos'è l'amore? Di cosa abbiamo paura?

L'incontro sarà curato dall'autrice e regista **Alessandra Pizzi**, che da anni si dedica alla divulgazione della grande letteratura e dei suoi messaggi sempre attuali e che attraverso adattamenti teatrali proposti in teatri, piazze e luoghi della cultura in tutta Italia, ha dimostrato come i classici possano essere strumenti vivi e necessari per comprendere il presente.

Il progetto «Perché rileggere i classici», promosso da Ergo Sum Produzioni in collaborazione con il Polo BiblioMuseale di Brindisi - Museo Ribezzo, pone l'attenzione sulle grandi opere della tradizione letteraria attraverso un dialogo attivo e partecipato con il pubblico. La rilettura dei classici avviene così non solo attraverso il palcoscenico, ma anche con percorsi di approfondimento, incontri con studiosi e momenti di confronto, favorendo l'accessibilità alla cultura, con particolare attenzione alle giovani generazioni.

Un approccio integrato alla conoscenza, che promuove la lettura come esperienza dinamica e il teatro come strumento di interpretazione critica della realtà, di supporto a una visione più consapevole degli spettacoli della rassegna «Metti Un Libro a Teatro», che saranno presentati al Museo Ribezzo nei prossimi mesi.

Per informazioni e prenotazione obbligatoria chiamare **327.9097113** - Email: ergosumsegreteria@gmail.com

Il nuotatore di Auschwitz

«Il nuotatore di Auschwitz», ispirato alla vera storia di Alfred Nokache e al libro «Uno psicologo nei lager» di Victor E. Frankl, arriva con Raoul Bova nel Teatro Verdi domenica 13 aprile alle 18.30. Vedi locandina in penultima di copertina.

TEATRO

Giovanni Scifoni e San Francesco

Venerdì 28 marzo, alle ore 20.30, al Nuovo Teatro Verdi di Brindisi arriva "Fra'. San Francesco, la Superstar del Medioevo", spettacolo di e con Giovanni Scifoni che porta in scena una delle figure più raccontate, amate e discusse della storia occidentale. Un'opera che, con intelligenza e ironia, scardina ogni retorica sulla santità di Francesco d'Assisi e lo restituisce al pubblico nella sua dimensione umana, terrena, teatrale. Biglietti disponibili online su rebrand.ly/Scifoni e al botteghino del Nuovo Teatro Verdi.

La grande domanda che Scifoni si pone e che guida lo spettacolo è semplice eppure potentissima: perché proprio Francesco? Perché la sua storia ha avuto un impatto così pervasivo nella cultura popolare attraversando secoli e generazioni senza perdere un briciolo del suo potere evocativo? Non era certo l'unico a professare la povertà, non era l'unico mistico a sfidare le istituzioni ecclesiastiche, non era l'unico a rinunciare a tutto per un ideale più grande. Eppure, otto secoli dopo, rimane il santo più amato, anche da chi santo non è. Il più raccontato, il più celebrato, il più imitato. Lo spettacolo si muove in questa indagine districandosi tra la storia e il mito, la teologia e il teatro, la spiritualità e la ribellione.

Quello che emerge è un Francesco artista, un innovatore della comunicazione, capace di mettere in scena veri e propri spettacoli ante litteram. Le sue prediche erano performance, giocate sull'elemento visivo, sonoro, emotivo. Sapeva recitare, cantare, ballare, coinvolgere il pubblico con una maestria che oggi definiremmo da attore consumato.

GO! - PROGETTO D'ASCOLTO

Cultura di genere, parità e inclusione

Si concluderà venerdì 28 marzo, presso la Sala «M.M. Guadalupi» del Comune di Brindisi, «GO! Progetto di Ascolto, Formazione e Partecipazione per la valorizzazione di una Pubblica Amministrazione GENDER ORIENTED nella Città di Brindisi». Questa iniziativa, finanziata nell'ambito della prima edizione di «GenereInComune» - azione strategica della Regione Puglia attuata da ANCI Puglia - ha rappresentato un'importante opportunità di crescita e aggiornamento professionale per i dipendenti comunali, promuovendo l'adozione di politiche strutturali a favore della parità di genere.

In linea con gli obiettivi previsti dal bando, il Comune di Brindisi ha sviluppato un progetto pilota integrato, finalizzato alla diffusione della cultura di genere come elemento essenziale per la realizzazione di sistemi concreti e trasversali di parità e inclusione. Il percorso formativo ha consentito ai dipendenti comunali di acquisire competenze e strumenti operativi per favorire una pubblica amministrazione più consapevole e attenta alle differenze di genere.

L'incontro conclusivo, aperto alla cittadinanza, rappresenterà un momento di confronto e condivisione sui risultati ottenuti e sulle prospettive future. Sarà un'occasione per analizzare le tematiche affrontate nel corso del progetto, con un focus specifico sulla parità di genere e sulla valorizzazione delle differenze come motore di innovazione sociale.

La giornata si aprirà con i saluti istituzionali del Sindaco di Brindisi, Giuseppe Marchionna, e proseguirà con gli interventi dell'Assessora della Regione Puglia alla Parità di Genere, Serena Triggiani, e della Delegata per le Politiche di Genere di ANCI Puglia, Luciana Laera. Interverranno, inoltre, l'Assessore alle Pari Opportunità, Ercole Saponaro, l'Assessora al Personale, Daniela Maglie, e la Presidente della Commissione Pari Opportunità del Comune di Brindisi, Avv. Ernestina Sicilia, che condivideranno riflessioni sul percorso intrapreso e sulle prospettive future per l'integrazione di politiche di genere nell'Amministrazione.

Un momento centrale dell'incontro sarà rappresentato dalla presentazione del lavoro svolto dalle formatrici esperte Claudia Signoretti e Annarita Del Vecchio. Durante il percorso formativo, i dipendenti comunali hanno contribuito all'elaborazione di linee guida per l'adozione di un linguaggio di genere nell'Amministrazione, nonché alla stesura di un vademecum per orientare la comunicazione interna ed esterna in ottica inclusiva. Inoltre, sono state formulate proposte concrete per un piano di azione contro la violenza e le molestie sul lavoro.

Un altro esito significativo del progetto è stata la redazione di una bozza di regolamento per l'istituzione della figura del Gender City Manager, un ruolo chiave volto a garantire che le politiche comunali e gli eventi della città siano orientati a una prospettiva di genere. La selezione di questa figura avverrà tramite una manifestazione di interesse tra i partecipanti al percorso formativo.

L'esperienza maturata grazie al progetto «GO! Genere in Comune» ha rafforzato la consapevolezza dell'importanza di un impegno costante e strutturale per l'affermazione di una società inclusiva, equa e rispettosa delle pari opportunità. La condivisione dei risultati con la cittadinanza rappresenta un passo essenziale per consolidare un approccio innovativo e sistemico alle politiche di genere, contribuendo a rafforzare il tessuto sociale e istituzionale della comunità brindisina.

Mostra «Incanto di luce»

Dal 5 al 18 aprile 2025 Palazzo Granafei-Nervegna ospita le opere del pittore Athos Faccincani e del fotografo Alberto Magliozzi con la mostra «Incanto di luce» con il patrocinio del Comune di Brindisi. Al vernissage, sabato 5 aprile alle ore 17:00 saranno presenti entrambi gli artisti e interverrà il Sindaco Dott. Giuseppe Marchionna.

L'opera pittorica di Athos Faccincani e le fotografie di Alberto Magliozzi, pur appartenendo a media artistici differenti, condividono un elemento centrale: la luce. Entrambi gli artisti la utilizzano come linguaggio espressivo per comunicare emozioni profonde e una visione personale del mondo.

Le tele di Faccincani sono una sinfonia di colori saturi e vibranti. La sua pittura idealizza i paesaggi mediterranei, trasformandoli in luoghi di bellezza eterna. La luce in Faccincani è onnipresente: è calda, avvolgente, quasi divina, dona ai suoi paesaggi una vitalità straordinaria comunicando ottimismo e gioia di vivere. La sua arte è una celebrazione della natura e della vita, un invito a contemplare il mondo con uno sguardo positivo e armonioso.

Al contrario, nelle fotografie di Alberto Magliozzi, la luce assume un ruolo più complesso e sfaccettato, è uno strumento per indagare il lato nascosto delle cose, esprimere messaggi di rottura, capaci di sovvertire l'ordine cristallizzato della realtà. La mostra proseguirà fino al 18 aprile 2025 con i seguenti orari: tutti i giorni 10:30 - 20:00.

AL NUOVO TEATRO «VERDI»

La fisica di Schettini tra show e meraviglia

C'è un professore che ha deciso di non arrendersi alla noia delle formule imparate a memoria, ai grafici incerti disegnati sul quaderno durante l'ultima ora di lezione. Questo professore si chiama Vincenzo Schettini. Sabato 5 aprile, alle ore 18.30, sarà al Nuovo Teatro Verdi di Brindisi con "La fisica che ci piace - La lezione show", uno spettacolo che non è né una conferenza, né una performance teatrale, ma una sintesi perfettamente bilanciata di conoscenza, intrattenimento, suggestione, ironia. Uno spettacolo in cui la fisica diventa accessibile e sorprendente, non perché venga banalizzata ma perché riportata al suo cuore originario: la curiosità per il mondo. Biglietti disponibili online su rebrand.ly/Schettini e al botteghino del Nuovo Teatro Verdi.

Schettini è diventato celebre con il progetto "La fisica che ci piace", nato su YouTube nel 2015 e oggi presente su tutte le piattaforme social. Più di un milione di follower su Instagram e TikTok, oltre cento milioni di visualizzazioni su YouTube, una comunità trasversale e appassionata che comprende studenti, docenti, genitori, bambini, e chiunque abbia incontrato almeno una volta nella propria vita un'equazione incomprensibile o una domanda che sembrava senza risposta. Ma dietro questo successo non c'è un'invenzione da laboratorio mediatico. C'è un uomo innamorato del suo lavoro che ha scelto di unire le sue due vocazioni - la scienza e il palcoscenico - per insegnare non solo formule, ma una postura verso la realtà, uno sguardo interrogante, una disponibilità al dubbio.

E in effetti, più che rispondere, Schettini pone domande. Perché le fette biscottate cadono sempre dal lato imburrato? Perché gli uccelli sui fili dell'alta tensione non restano folgorati? Cosa accomuna un proiettile alle montagne russe? Non c'è nulla di scolastico nella sua lezione-show: non cattedra e banchi, ma un'aula teatrale che si anima, una lavagna che si fa racconto, un esperimento che diventa metafora. Il pubblico - ogni spettatore - è chiamato a partecipare più che ad assistere. E lo fa con entusiasmo riconoscendo nella voce del prof più amato del web la stessa voce che avrebbe voluto ascoltare da ragazzo, oppure la voce che, magari, sta aiutando oggi un figlio o una figlia a scoprire che studiare non è una condanna ma una forma di libertà.

"La fisica che ci piace" è una produzione Vera Produzione con la regia di Paolo Ruffini. Ma prima ancora è una visione, un progetto culturale che ha preso forma nel tempo attraversando diversi linguaggi. Nel 2022 è diventato anche un libro, pubblicato da Mondadori Electa. E poi un programma televisivo su RaiPlay, "La fisica dell'amore", in cui Schettini racconta agli adolescenti come affrontare la vita - i turbamenti, le relazioni, le emozioni - attraverso le leggi della fisica, in compagnia di ospiti del mondo della musica, della cultura e dello spettacolo. E oggi, grazie al teatro, quelle stesse leggi diventano vive, emozionanti, visibili. Ma il teatro, come lui stesso ha dichiarato, era la chiusura del cerchio. L'ultima tappa di un percorso cominciato fra i banchi di scuola, passato per il web e approdato ora sul palcoscenico. E forse, in fondo, è proprio il teatro il luogo ideale per ciò che Schettini ha in mente: un esperimento che coinvolga mente e sensi, lo stupore, l'empatia. Una "lezione" capace di lasciare un segno.

Durante lo spettacolo, il professor Schettini affronta concetti apparentemente distanti dalla vita quotidiana: meccanica quantistica, forza, energia, equilibrio, relatività, fino a spingersi verso le frontiere della fisica del futuro. Ma non c'è nulla di oscuro nel modo in cui tutto questo prende forma. Al contrario, ogni nozione è restituita attraverso esempi concreti, evocazioni immaginifiche, esperimenti eseguiti dal vivo coinvolgendo il pubblico in un processo di apprendimento che è anche un atto di meraviglia. Il linguaggio è preciso ma accessibile, tecnico ma mai respingente. La forma è quella dello show ma il contenuto resta rigoroso. E questo equilibrio tra leggerezza e profondità è forse il vero tratto distintivo di Schettini.

La sua è una pedagogia dell'emozione, ma senza sentimentalismi. Il punto non è solo imparare, ma imparare a guardare. Non a caso, tra i messaggi più frequenti che riceve ci sono quelli che dicono: «Vorrei un prof come lei» o «Mio figlio ha ricominciato a studiare grazie ai suoi video». Perché "La fisica che ci piace" è un modo di essere più che un modo di spiegare. È il tentativo riuscito di restituire alla scienza una dimensione umana, di mostrare che dietro ogni legge della natura c'è una storia, una domanda, un'esperienza. È l'idea, semplice e rivoluzionaria, che la cultura non debba mai diventare un recinto, ma restare un campo aperto.

E così, sabato 5 aprile alle 18.30, il Nuovo Teatro Verdi di Brindisi diventerà un'aula straordinaria nella quale la fisica muterà da materia ad esperienza. Un viaggio che parte dalla legge di Newton e arriva alle emozioni passando per la voce di un professore che non ha paura di far sorridere, commuovere, riflettere. Perché, con il professor Schettini, anche una particella può raccontare una storia. E ogni storia, se raccontata con passione, può diventare un modo per imparare a vivere.

Roberto Romeo

QUATTRO CONCERTI DAL VIVO

Musica d'Arte al Museo «Ribezzo»

Brindisi si prepara ad accogliere una rassegna musicale d'eccezione: Musica d'Arte al Museo «Ribezzo», un ciclo di quattro concerti dal vivo che porteranno nel cuore della città melodie raffinate e sonorità senza tempo. L'iniziativa, promossa dal Polo BiblioMuseale di Brindisi, dall'Istituto Comprensivo Bozzano-Centro e dall'Accademia dei Serenati, si svolgerà da marzo a maggio presso il Museo «Ribezzo», in piazza Duomo, con ingresso gratuito.

Il primo evento, Noches Españolas, è previsto per venerdì 28 marzo 2025. Il Duo Fiore-Palumbo proporrà un percorso musicale dedicato alla musica spagnola del Novecento, con una selezione di brani per voce e chitarra di Manuel De Falla, Federico García Lorca, Francisco Tárrega, Federico Moreno Torroba, Isaac Albéniz e altri autori. Leggende, storie di donne, sentimenti e passioni: tutte le sfumature dell'animo umano saranno esplorate da questi compositori che, con le loro intuizioni musicali, hanno lasciato il segno nella storia della musica.

Durante la serata, saranno letti alcuni versi del poeta e drammaturgo Federico García Lorca, e il programma sarà completato da canti della tradizione popolare spagnola e sefardita, risalenti a epoche lontane. Questi canti, tramandati oralmente soprattutto dalle donne, hanno preservato un prezioso patrimonio musicale dal Medioevo fino ai giorni nostri e saranno eseguiti con lyra e percussioni.

Protagonisti della serata inaugurale saranno Vito Fiore e Vania Palumbo, due musicisti di grande esperienza. Vito Fiore, chitarrista diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio «Tito Schipa» di Lecce, ha perfezionato la tecnica con maestri come Alirio Diaz e Aldo Minella. Concertista affermato, si è esibito sia come solista che in formazioni cameristiche e orchestrali ed è docente di chitarra classica presso la Scuola Statale ad Indirizzo Musicale «Virgilio» di Brindisi. Vania Palumbo, cantante e strumentista salentina, si è specializzata nella musica antica, collaborando con ensemble come Concentus e la Schola Gregoriana Cum Jubilo. Ha partecipato a stagioni liriche e sinfoniche in teatri prestigiosi, tra cui il Politeama Greco di Lecce e il Teatro Comunale di Ferrara, esibendosi sotto la direzione di Claudio Abbado e prendendo parte all'incisione del Don Giovanni di Mozart per Deutsche Grammophon. Dopo una lunga esperienza in ambito operistico, si è dedicata alla musica antica, dal canto gregoriano al repertorio rinascimentale e barocco, partecipando a festival di rilievo come Sacre Note e Maggio Musicale Salentino. Per il suo lavoro di ricerca e divulgazione della musica medievale, ha ricevuto nel 2018 il premio Italia Medievale. Ha inoltre pubblicato il CD Canzoni in forma di rosa, dedicato a Pier Paolo Pasolini, progetto inserito nel portfolio del Teatro Pubblico Pugliese e vincitore del bando Puglia Sounds Producers 2023.

I prossimi appuntamenti al Museo «Ribezzo» si terrano sabato 12 aprile con Ivana Oliva (chitarra), concertista attiva in Italia e all'estero; e sabato 26 aprile con il Duo Diaz-Pidone, composto dai chitarristi Senio Alirio Diaz e Salvatore Daniele Pidone; sabato 24 maggio con il Trio Pinto-Fiore-Bisanti (voce narrante, chitarra e flauto).

Questa rassegna sarà un'opportunità unica per lasciarsi trasportare dalla magia della musica in un viaggio attraverso epoche e culture diverse. Tutti gli appuntamenti si terranno alle ore 18:30 con ingresso libero.

Stefano Marinaro

Nel ricordo di G. Marconi

95 anni fa il grande scienziato Guglielmo Marconi, con un impulso radio trasmesso in onde corte (HF), accese l'illuminazione del municipio di Sidney in Australia. Il 26 marzo 2025, 95 anni dopo, alla stessa ora circa, tre Radioamatori soci di ARI Brindisi hanno collegato sulla banda VHF dei 50 MHz VK8AW un radioamatore australiano.

Al contrario delle onde corte, le cosiddette HF che consentono collegamenti radio globali senza troppe difficoltà, collegare l'Australia sui 50 MHz è estremamente difficile, un evento non comune in quanto le VHF, salvo particolari condizioni, hanno una portata limitata. Per far si che ciò possa avvenire, devono verificarsi contemporaneamente particolari condizioni di propagazione elettromagnetica delle onde radio, note come «scatter» (rimbalzi) in più punti della ionosfera, al fine di consentire che il debole segnale radio, rimbalzando più volte, possa coprire grandi distanze: 13000 Km in questo caso. Sono fenomeni rari che si verificano molto sporadicamente su queste frequenze e per pochissime ore durante l'anno. Ciò che gioca inoltre, un ruolo importante è l'ottimizzazione degli impianti radio e lo studio dell'evolversi della propagazione elettromagnetica.

I tre radioamatori brindisini, Antonio IK7RWE, Felice IK7IMQ e Giancarlo IK7QMJ (le tre sigle che identificano a livello mondiale i tre radioamatori), soci della Sezione ARI di Brindisi, con le loro apparecchiature e antenne, sono riusciti a portare a termine con successo questi collegamenti bilaterali con l'Australia, proprio in questa storica data, rievocando, sotto certi aspetti, l'esperimento del grande Scienziato Guglielmo Marconi. Complimenti da Gilberto Zezza (IK7LMX), presidente ARI Brindisi.

ASL - POLO UNIVERSITARIO

Incontro col colonnello Calcagni

«La mia testimonianza di vita è segnata da lotte e sofferenza ma soprattutto dalla resilienza e dalla speranza». Così il colonnello del Ruolo d'Onore dell'Esercito italiano **Carlo Calcagni** si è presentato agli studenti del secondo e terzo anno di Infermieristica e Fisioterapia, in un incontro che si è tenuto nel Polo universitario della Asl diBrindisi. Accanto a lui il direttore generale **Maurizio De Nuccio, la professoressa Gabriella Guida**, presidente interclasse Brindisi-Lecce dell'Università degli Studi di Bari, e la professoressa **Gabriella Chionna**, direttore didattico del corso di laurea in Fisioterapia.

«Ai professionisti sanitari del domani - ha aggiunto Calcagni - voglio dire che prendersi cura dei pazienti è una vera e propria missione. Il lato umano è fondamentale: bisogna essere sempre pronti a donare un sorriso e una carezza».

Durante il seminario è stato proiettato il docufilm di Michelangelo Gratton «Io sono il colonnello» che racconta la storia di Carlo Calcagni: ufficiale pilota e istruttore di elicotteri dell'Esercito Italiano e paracadutista della Folgore, nel 1996, durante una missione internazionale di pace della NATO, sotto l'egida delle Nazioni Unite, in Bosnia-Herzegovina, ha subito una massiccia contaminazione da metalli pesanti e ha sviluppato una grave patologia multiorgano. Nonostante la malattia, ha continuato a distinguersi in ambito sportivo, dal ciclismo al canottaggio, diventando un atleta paralimpico di livello internazionale.

«Dopo oltre ventidue anni di malattia legata all'uranio impoverito - ha detto - ho messo a disposizione degli altri la mia esperienza di vita. La forza interiore serve a superare le difficoltà: le cicatrici sul mio corpo sono decorazioni per le battaglie che ho combattuto».

«La testimonianza di un campione nella vita e nello sport - ha detto Gabriella Chionna - rappresenta un tassello importante del percorso universitario: i valori umani sono alla base dell'esperienza didattica».

Gabriella Guida ha sottolineato che «nel racconto del colonnello Calcagni emergono le numerose patologie con cui si confronta ogni giorno, ma anche tante cose sane, come i valori del rispetto, dell'amicizia e della famiglia».

Al termine dell'incontro il dg De Nuccio ha consegnato una targa al colonnello Calcagni: «Il percorso formativo degli studenti - ha detto il direttore generale - è stato arricchito da questa testimonianza, esempio straordinario di forza, coraggio e resilienza».

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 22 marzo 2025

• **Chiga**
Via Sicilia, 68
Telefono 0831.581196

• **N. F. Amica**
Via Martiri Ardeatine, 12
Telefono 0831.525035

Domenica 23 marzo 2025

• **Piazza Mercato**
Via Ferrante Fornari, 11/13
Telefono 0831.562029

• **Raffaello**
Piazza Raffaello, 3
Telefono 0831.542472

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 22 marzo 2025

• **Favia**
Via S. Lorenzo, 61
Telefono 0831.597844

• **Cannalire**
Corso Umberto, 24
Telefono 0831.521849

• **Cappuccini**
Via Arione, 77
Telefono 0831.521904

• **Chiga**
Via Sicilia, 68
Telefono 0831.581196

• **N. F. Amica**
Via Martiri Ardeatine, 12
Telefono 0831.525035

• **Strippoli (Casale)**
Largo Palermo, 4
Telefono 0831.412668

Domenica 23 marzo 2025

• **Piazza Mercato**
Via Ferrante Fornari, 11/13
Telefono 0831.562029

• **Raffaello**
Piazza Raffaello, 3
Telefono 0831.542472

Agenda SPORT

Anno XXXV • N. 12 • 28 marzo 2025 • www.agendabrindisi.it

ALOISIO
www.aloisioricambi.it
AUTORICAMBI
Via Appia 234 - Brindisi
Telefono 0831.582133

SOFFERTA MA MERITATA VITTORIA CON CANTÙ. E ADESSO CIVIDALE

Isiah Brown top scorer contro Cantù (Foto Maurizio De Virgilis)

Valtur chiede strada

BRINDISI-CIVIDALE IN DIRETTA SU LNPPASS DOMENICA ALLE 12.00

NOBIS
SPECIALITY
FOOD & BEER

Via Cesare Battisti 7- 72100 BRINDISI - Cellulare 392.083.4252 - Instagram: nobis_food

BASKET - BRINDISI - SERIE A2

Valtur batte Cantù e aspetta Cividale

Un'altra settimana in cui ci troviamo, in queste righe, a commentare una miracolosa vittoria della Valtur Brindisi. Col punteggio di 84 a 79 la NBB ha difeso il parquet di casa dai campioni di Coppa Italia dell'Acqua San Bernardo Cantù e dato seguito alla striscia positiva, arrivata a tre vittorie consecutive grazie alle quali Brindisi non lascia andare il treno dei playoff.

Per la cronaca della partita, la Valtur ha giocato un'ottima ultima frazione di gara in cui la strategia difensiva di coach Bucchi nei confronti del talento offensivo di Tyrus McGee (autore comunque di 20 punti in 35 minuti in campo); la differenza l'ha fatta la capacità dei biancazzurri di giocare di squadra. Mentre Cantù alternava la gestione della squadra tra le sue molteplici opzioni nel reparto esterni, prima McGee poi Moraschini, Brindisi ha distribuito le responsabilità su tutti gli uomini scesi in campo tra cui anche il giovane brindisino Davide Buttiglione, in campo per ben 12 minuti di qualità e autore del secondo canestro della sua carriera in A2.

Top scorer del match è stato Isiah Brown con 22 punti, 5 rimbalzi e 4 assist (8/19 dal campo), l'ex Juvi Cremona si è dovuto occupare anche del playmaking, ruolo che non gli dispiace come ha riferito nella sua ospitata nella trasmissione ZONA Basket di lunedì sera. I canestri importanti dell'ultimo quarto, invece, li ha messi tutti Mark Ogden, autore infine di 12 punti e 11 rimbalzi; non è solo il tabellino di Mark a raccontare quanto sia stato fondamentale ma la sua onnipresenza che ha fatto da spina dorsale per i biancazzurri.

A sostenere con solidità la squadra per tutti i 40 minuti, oltre il già citato Ogden, c'è stato Andrea Calzavara, in un momento di stagione in cui sta dimostrando perché coach Bucchi lo ha fortemente voluto in estate. Il nativo di Gallarate ha realizzato 17 punti e 4 assist in 34 minuti garantendo efficienza e carattere per tutta la partita. Con questa importante vittoria Brindisi ha evitato l'aggancio da parte della Reale Mutua Torino, vincente in trasferta sul campo di Cividale (prossima avversaria della NBB) ed in corsa per un posto nella post season cavalcando una striscia positiva di sei vittorie consecutive, mentre la classifica si accorcia sempre di più grazie alle vittorie di Vigevano sul campo dell'Urania Milano (63-70), e quella di Avellino in trasferta a Rieti (92-93).

Sembra incredibile, ma la Valtur è distante solo due vittorie dal terzo posto in classifica detenuto da Cantù, Bologna e Forlì a quota 40 punti; neanche l'armata della APU Udine può del tutto essere tranquilla di vincere la regular season, perché Rimini benché rimaneggiata dagli infortuni sta continuando a correre e nell'ultima giornata ha battuto in casa Vuelle Pesaro. Facciamo quindi il riepilogo della classifica tenendo presente il calendario delle prossime sfide che attendono la Valtur. Udine guida ancora la classifica a quota 48 punti, ma ora ha solo quattro punti di distanza dalla RivieraBanca Rimini; come detto ad ulteriori due vittorie di distanza c'è il già citato terzetto composto da Cantù, Bologna e Forlì; a quota 38 punti ci sono Milano, Verona, Rieti e Cividale. Brindisi è l'ultima del terzetto a quota 36 punti composto da Avellino e Pesaro, mentre Torino è l'ultima squadra che può giocarsi l'accesso alla post season, a due punti di distanza rispetto al sopracitato terzetto. A ben otto punti di distanza ci sono Orzinuovi e Cento, poi Cremona, Livorno e Vigevano a quota 22 punti, Nardò a 18 punti e Piacenza che chiude la classifica con sole 6 vittorie in stagione. Brindisi affronterà, da qui al termine della stagione regolare, tre squadre che al momento sono davanti ai pugliesi in classifica, a cominciare dal matinée di domenica 30 marzo contro l'altra finalista di Coppa Italia la Gesteco Cividale di coach Pillastrini.

Paolo Mucedero

Foto Maurizio De Virgiliis

CALCIO - BRINDISI - SERIE D

Vittoria con Angri e speranze riaccese

In un «Fanuzzi» deserto per la nota squalifica, il Brindisi vince meritatamente con l'Angri (3-1), squadra diretta concorrente per i play out, grazie alle belle reti di Jansen, Rajkovic (11esima rete) e Citro.

A causa della evidentemente non preventivata sconfitta subita in riva all'adriatico, la società campana ha deciso di esonerare il tecnico Marco Scorsini.

Dopo il totale «buio» di Fasano, grazie alla vittoria ottenuta sui campani, i messapici riaccendono «luce» e speranze, comunque mai sopite. Oltre all'importante vittoria (la settima in questo campionato), la novità più evidente della 28esima giornata, tanto attesa dalla società adriatica e dai tifosi brindisini, è quella che per la prima volta la propria squadra ha abbandonato l'ultimo posto in classifica lasciandolo ai campani del Costa D'Amalfi. D'ora in poi per il team biancoazzurro si aprono nuovi scenari. Quale prossimo step per la società del presidente Giuseppe Roma, per rientrare nella zona spareggi, sarà importante raggiungere al più presto l'Angri (terzultimo con 22 punti), che in classifica ha 4 punti più degli adriatici. L'obiettivo successivo sarà quello di diminuire i punti di distanza dalla 13esima o 14esima posizione attualmente occupate da Real Acerrana (31 punti) e Ugento 30. Step by step.

Quando mancano sei giornate al termine e fino a quando la matematica lo permetterà, per la società messapica sognare e provare a salvarsi sarà obbligatorio. Per non dipendere dai risultati delle altre squadre basterebbe che i giocatori guidati dal tecnico Nicola Ragno vincessero le restanti partite. Impresa non facile ma neanche impossibile.

E' stata una giornata molto favorevole ai biancoazzurri, aiutati dalle contemporanee sconfitte del Real Acerrana (1-0) con il Francavilla in Sinni (attualmente fuori dai play out), dell'Ugento (2-0) con la Palmese e dal Costa D'Amalfi (2-0) con la Virtus Francavilla. L'unica capace di raddrizzare il risultato che la vedeva soccombere (2-0) nel primo tempo con il Gravina è stato il Manfredonia che, dopo aver dimezzato lo svantaggio al 70' è riuscito a pareggiare (2-2) al quinto minuto di recupero, evitando così di peggiorare la sua già critica posizione di classifica.

Prossimo avversario del Brindisi sarà il Matera allenato da Marco Ferri, reduce da una sconfitta tennistica col Fasano (6-1). In classifica è sesta con 40 punti ad una sola lunghezza dalla zona play off. Ha totalizzato 10 vittorie, 10 pareggi e 8 sconfitte; ha realizzato 36 reti, subendone 35; nel proprio stadio ha vinto 4 volte (4-2 Costa D'Amalfi, 1-0 Ugento, 3-0 Manfredonia, 1-0 Real Acerrana), pareggiato 7 (0-0 Francavilla in Sinni, 0-0 Fidelis Andria, 1-1 Gravina, 0-0 Fasano, 1-1 Nardò, 1-1 Ischia, 0-0 Palmese), perso 2 (2-1 Casarano, 2-1 Martina); Di Piazza con 7 reti è il maggiore realizzatore. All'andata finì in parità (1-1) grazie alle reti di Tomaselli al 13' e di Marcheggiani al 38'.

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni
GUIDO E FERRIENTI ASSICURAZIONI
Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisinord.810@agenzie.realemutua.it

I precedenti tra le due squadre sono 52 (5 in coppa Italia); la bilancia pende nettamente a favore del Brindisi che ha vinto 24 volte (5 in coppa Italia), pareggiate 21 e perse 7; ha realizzato 67 reti (14 in coppa Italia), subendone 43 (2 in coppa Italia). Nello stadio XXI Settembre - Franco Salerno la gara è stata giocata in 25 occasioni; il Brindisi ha vinto 8 volte (di cui 2 in coppa Italia), pareggiato 11 e perso 6; ha realizzato 30 reti (di cui 8 in coppa Italia), subendone 26 (di cui 1 in coppa Italia). La prima gara in assoluto la giocarono a Matera il 29 novembre 1953 nel campionato di IV serie, vinta (2-1) dal Brindisi.

Nel frattempo da Matera giungono notizie di una profonda crisi societaria. Attraverso un lungo comunicato, i calciatori materani hanno messo al corrente la propria tifoseria che non percepiscono lo stipendio da diversi mesi. Di conseguenza si trovano a vivere in una situazione di estrema difficoltà. In una parte del comunicato i calciatori affermano: «Nonostante ciò non abbiamo mai fatto mancare il nostro impegno, la nostra professionalità e il sacrificio con cui abbiamo cercato di portare avanti un progetto sportivo che ci era stato presentato come solido e affidabile».

Comprendiamo il contesto di sofferenza che stanno vivendo i calciatori materani (a Brindisi ne abbiamo vissute tante), ciò non deve distrarre o illudere i ragazzi di Nicola Ragno, in quanto sicuramente non troveranno una squadra dimessa, ma nonostante tutto agguerrita e pronta a dimostrare l'attaccamento alla maglia.

Sergio Pizzi

PADEL

Bellaria Brindisi sbanca Bologna

Terza vittoria consecutiva per il Bellaria Padel Brindisi che supera in trasferta il Country Club Castenaso (BO) e consolida il primato nel girone. Il 3-0 inflitto alle avversarie dalla squadra brindisina è stato costruito con una prestazione di grande sostanza e compattezza giocando sin dal primo match con una grande cattiveria agonistica. Il maestro Marc Salart anche contro le emiliane ha avuto il merito di schierare sempre coppie affiatate che nei pochi momenti di difficoltà hanno saputo reagire con grande tenacia.

Nel primo incontro la capitana Claudia Noemi Cascella insieme a Lara Meccico hanno avuto vita facile contro la coppia Scrinzi - Danieli con un duplice 6-1 in 41 minuti. Una vittoria mai messa in discussione e che ha fatto capire sin dalle prime battute alle padroni di casa la

ferma volontà di portare a casa i due punti in palio.

Più combattuta la seconda partita dove la coppia formata da Erika Zanchetta e Flavia Coppola hanno dovuto lottare strenuamente nel secondo set per riuscire a portare a casa il punto. Le giocatrici del Bellaria sono andate via facilmente nel primo parziale vinto per 6-2 ma hanno subìto il ritorno delle avversarie (Camorani/Cestarollo) andate avanti per 4-1. In quel momento è venuta fuori la classe delle brindisine che sono riuscite a ribaltare il set vincendo in rimonta per 7-5.

Nel terzo match il Bellaria ha presentato la coppia Meccico/ Zanchetta che si sono imposte agevolmente per 6-2, 6-2 confermando una supremazia tecnica e fisica davvero importante e dando al maestro Salart nuove ed importanti indicazioni per le prossime sfide.

Con questa vittoria il Bellaria Brindisi chiude a punteggio pieno il girone di andata, ora una settimana di sosta per poi giocare in casa il 6 aprile contro il Perugia.

«Vincere fuori casa non è mai facile - dice il presidente Francesco Giorgino - ma questa squadra sta dimostrando partita dopo partita di essere sempre più unita e desiderosa di far bene. Chiudiamo da imbattuti il girone di andata ma dobbiamo rimanere sereni e tranquilli e continuare a lavorare con grande umiltà. Siamo però già proiettati alla prossima sfida interna del 6 aprile quando avremo la possibilità di vedere dal vivo la nostra Marina Guinart, già numero 20 delle classifiche mondiali che non vede l'ora di poter vestire la maglia del Bellaria Brindisi ».

TRASFUSIONALE

Test vitamina D per tutti i donatori

Da martedì primo aprile il Centro trasfusionale dell'ospedale Perrino di Brindisi offrirà a tutti i donatori che si presentano al Simt l'esame gratuito della vitamina D, che regola il metabolismo del calcio e riveste un ruolo molto importante nella calcificazione delle ossa. «Ai donatori - spiega **Antonella Miccoli**, direttore del Trasfusionale - vengono regolarmente eseguiti gli esami previsti per legge, cioè emocromo, glicemia, azotemia, transaminasi, ferritina, accanto ai test delle epatiti e dell'Hiv. In più, una volta l'anno, ai maschi viene eseguito il Psa per la prevenzione del tumore alla prostata e a tutti l'elettroforesi delle proteine alla prima donazione dell'anno. Dal prossimo mese ai donatori che si presenteranno in sede verrà inserito un esame in più: il test della vitamina D, uno strumento di prevenzione per mantenere le ossa in salute. Proseguono, inoltre, le iniziative speciali del Centro trasfusionale: il 25 marzo si è tenuta a Fasano una donazione promossa dalla cooperativa Progresso Agricolo e dalla sezione Avis 'Franco Zizzi' che ha permesso al Centro di raccogliere ben 28 sacche di sangue». Per donare il sangue è richiesta un'età compresa tra i 18 ed i 65 anni (fino a 70 può essere consentito previa valutazione clinica) e un peso superiore ai 50 chilogrammi. Per informazioni chiamare il numero **0831.537274** - Centro trasfusionale dell'ospedale Perrino.

Agenda Brindisi su WhatsApp

Ricordiamo che è possibile ricevere il nostro settimanale Agenda Brindisi in formato elettronico su WhatsApp. E' sufficiente richiederlo al numero di cellulare **337.825995** indicando semplicemente nome e cognome. Naturalmente, il giornale è scaricabile anche attraverso il sito agendabrindisi.it e la pagina Facebook Agenda Brindisi

IL NUOTATORE DI AUSCHWITZ

Ispirato alla vera storia di Alfred Nakache e al libro "Uno psicologo nei lager" di Viktor E. Frankl

con

Raoul Bova

Scritto e diretto da

Luca De Bei

il PARIOLI
Teatro Parioli Costanzo

DOMENICA
13
APRILE
ORE 18.30

NUOVO TEATRO VERDI
BRINDISI

INFO 0831 562554
WWW.NUOVOTEATROVERDI.COM
BIGLIETTERIA ONLINE VIVATICKET.COM

NUOVO TEATRO VERDI

Sponsor ufficiale
enel

ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI

Tappeti in gomma su misura

Batterie Auto e Veicoli Commerciali

Batterie Moto e Servizi

Caschi Jet

Caschi Modulari Integrali / Cross

Catene da Neve

Kit Tagliando Auto

Per abitacolo: lo trovi nel nostro negozio a soli 5 euro

Igienizzante antibatterico

Additivo Diesel Pulizia iniettori

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it